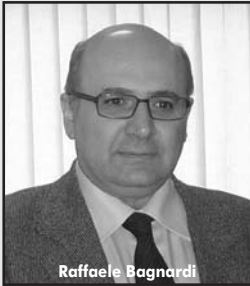


È cominciata la campagna elettorale per il rinnovo della Giunta In "lizza" quattro candidati

Sono quattro i candidati che si contenderanno la poltrona di primo cittadino. Si tratta del sindaco uscente Raffaele Bagnardi (candidato dell'Unione), del consigliere provinciale Michele Santoro per la Casa delle Libertà, del giovane **Ciro Arcadio** di Rifondazione comunista e del prof. **Mimmo Annicchiarico** del movimento civico "Progetto città" che ha trovato un valido sostegno nel partito dell'"Italia dei Valori".

Ecco l'intervento del sindaco **Raffaele Bagnardi**. «Nello sviluppo economico bisogna trovare la giusta sinergia tra i settori produttivi tradizionali e quelli moderni, tra le grandi imprese e le piccole aziende, tra il vantaggio lucrativo e la sostenibilità ambientale, tra l'obiettivo necessità di un mercato del lavoro flessibile e la salvaguardia del diritto a un lavoro stabile e duraturo. E non possiamo permetterci nessun ritardo. La competitività si può ottenere solo con l'innalzamento qualitativo dei sistemi. Negli anni tra il 2001 e il 2006, durante il mandato che sta per concludersi, il Comune di Grottaglie, promuovendo il "Protocollo d'intesa tra gli Enti Locali" e "l'Accordo per l'asse dei collegamenti Bari, Taranto, Grottaglie", nonché partecipando al "Master plan" della Seap e al "Piano regionale dei Trasporti" ha saputo giocare un ruolo di primo piano nel rilancio dell'economia provinciale e regionale. A Grottaglie si sono allacciati i più grandi investimenti pubblici e privati mai ottenuti dagli anni Sessanta ad oggi. Il risultato sarà la realizzazione di un imponente distretto produttivo, in cui potranno convivere l'innovazione della grande industria congiunta alla competitività dell'indotto, delle altre produzioni e delle attività storiche e consolidate. L'occupazione prevista supererà le mille unità lavorative, con un alto impatto tecnologico e un basso impatto ambientale. Abbiamo scongiurato a Grottaglie la chiusura dell'ospedale "San Marco" e ora il nosocomio, completamente ammodernato, si avvia a riconquistare la sua piena autonomia e a ridefinire gli organici. A copertura di un'ampia zona per gli interventi di urgenza opera il 118, dotato di rispondenti mezzi e personali. È stato inaugurato il nuovo Poliambulatorio per la medicina distrettuale e specialistica. La Casa di Riposo è finalmente una realtà, ospita gli anziani in pensionamento completo o li accoglie come centro aperto polivalente ed eroga servizi integrati a domicilio. Abbiamo reso vigente il Piano regolatore generale adottato nel 1988 ed abbiamo già predisposto il Documento programmatico preliminare per il nuovo Piano urbanistico. Abbiamo altresì aggiornato e modificato il Regolamento edilizio, approvato il Piano di recupero del Centro storico e del Quartiere delle



Raffaele Bagnardi

ceramiche, anche con l'auspicio che quest'ultimo possa ottenere il riconoscimento di patrimonio mondiale dell'Unesco. Con i numerosi lavori appaltati abbiamo determinato un continuo e significativo processo di tenuta e qualificazione urbana. In particolare sono da notare i progetti delle "Piazze" di Grottaglie e il reimpiego in città di circa 700 unità secolari, provenienti dai cantieri dell'aeroporto. L'amministrazione ha approvato, in via definitiva 11 Piani di lottizzazione, ha autorizzato 5 strutture alberghiere, ha ampliato, quasi per tre volte, le aree industriali. Staremo al fianco degli agricoltori, dell'artigianato e del commercio; propugneremo l'affermazione di un turismo che stenta ad allinearsi alla diversa configurazione della domanda». Sviluppo economico, consolidamento delle politiche attive della manodopera e delle risorse umane, sostegno all'agricoltura nella riconversione in agroalimentare ossia con una produzione diversificata, ad alto valore aggiunto, che prevede la gestione, lavorazione e trasformazione del prodotto primario. Ed ancora: servizi sociali, ambiente, qualità della vita, incremento della raccolta differenziata, protezione degli animali, rispetto del verde e dell'assetto geografico. Sono le parti salienti del programma elettorale della coalizione di centrosinistra che sostiene il sindaco Raffaele Bagnardi, candidato dell'Unione. Il centro sinistra ha intenzione di istituire il difensore civico e il settore dell'avvocatura, per consentire al Comune maggiore efficienza ed economie di spesa. Sarà inoltre valorizzata maggiormente la produzione artistica e tradizionale della ceramica grottagliese. È stata

formulata anche una nuova proposta di turismo, basata sul miglioramento della accessibilità viaria, sulla ricettività alberghiera, sull'accoglienza enogastronomia e sugli eventi di intrattenimento. Per quanto riguarda il commercio verrà creato un giusto rapporto tra gli esercizi di vicinato, l'ambulante, i mercati comunali e settimanali, le medie e grandi strutture e gli altri esercizi. «Nello sviluppo economico» si legge nel programma, «bisogna trovare la giusta sinergia tra i settori produttivi tradizionali e quelli moderni, tra le grandi imprese e le piccole aziende, tra il vantaggio lucrativo e la sostenibilità ambientale, tra l'obiettivo necessità di un mercato del lavoro flessibile e la salvaguardia del diritto a un lavoro stabile e duraturo. Negli anni tra il 2001 e il 2006, durante il mandato che sta per concludersi, il Comune di Grottaglie, promuovendo il "Protocollo d'intesa tra gli Enti Locali" e "l'Accordo per l'asse dei collegamenti Bari, Taranto, Grottaglie", nonché partecipando al "Master plan" della Seap e al "Piano regionale dei Trasporti" ha saputo giocare un ruolo di primo piano nel rilancio dell'economia provinciale e regionale. A Grottaglie si sono allacciati i più grandi investimenti pubblici e privati mai ottenuti dagli anni Sessanta ad oggi. Il risultato sarà la realizzazione di un imponente distretto produttivo, in cui potranno convivere l'innovazione della grande industria congiunta alla competitività dell'indotto, delle altre produzioni e delle attività storiche e consolidate. L'occupazione prevista supererà le mille unità lavorative, con un alto impatto tecnologico e un basso impatto ambientale. Abbiamo scongiurato a Grottaglie la chiusura dell'ospedale "San Marco" e ora il nosocomio, completamente ammodernato, si avvia a riconquistare la sua piena autonomia e a ridefinire gli organici. A copertura di un'ampia zona per gli interventi di urgenza opera il 118, dotato di rispondenti mezzi e personali. È stato inaugurato il nuovo Poliambulatorio per la medicina distrettuale e specialistica. La Casa di Riposo è finalmente una realtà, ospita gli anziani in pensionamento completo o li accoglie come centro aperto polivalente ed eroga servizi integrati a domicilio.

Michele Santoro, già consigliere comunale e provinciale è il candidato sindaco per la Casa delle Libertà. **Michele Santoro, com'è maturata la sua candidatura a sindaco?** Già da diversi anni la nostra città è amministrata in pessimo modo da una maggioranza di centro sinistra, i risultati sono sotto gli occhi di tutti: nessuna opera pubblica a parte le numerose piazze in rifacimento, abbandono del centro storico e del Quartiere delle Ceramiche, crollo verticale delle già residue presenze turistiche, ampliamento della discarica per rifiuti speciali, incapacità e incoerenza amministrativa, questione morale, sperpero di denaro pubblico, la mancata edificazione del nuovo Liceo Scientifico "Moscati" e l'elenco potrebbe continuare a dismisura. L'unico modo che aveva la CdI di rovesciare questo stato delle cose era quello di avviare un confronto interno per individuare colui che avrebbe rappresentato l'intera coalizione alle prossime amministrative. Già da diversi mesi c'è stata la convergenza sul mio nome ed abbiamo atteso la stesura finale del programma per rendere ufficiale la mia candidatura. **Cosa contestate in particolare modo ai vostri avversari politici?** La nostra visione della gestione della pubblica amministrazione è molto lontana dallo stile e dalle modalità con le quali le amministrazioni di sinistra hanno governato la città in questi anni. Non è solo importante fare le cose, ma è necessaria ed indispensabile una gestione della pubblica amministrazione improntata al rispetto delle leggi e dei regolamenti comunali ed una distinzione precisa delle competenze e del ruolo delle cariche istituzionali e dell'apparato comunale. Ciò non sempre si è verificato in questi anni con gravi danni anche all'immagine della pubblica amministrazione e della Città. L'attuale maggioranza poi, ha sempre ignorato la nostra azione di opposizione che si è sviluppata, tra l'altro, con la presentazione di innumerevoli interrogazioni e mozioni che però non hanno mai trovato accoglienza da parte della stessa maggioranza più interessata ed impegnata nella spartizione del potere in tutti i modi e a tutti i livelli. **Qual è il vostro programma?** Per un buon governo riteniamo prioritario recuperare l'attenzione e l'affetto dei cittadini nei confronti dell'Amministrazione stabilendo un rapporto privilegiato basato sul con-



Michele Santoro

fronto, l'ascolto ed un maggior coinvolgimento nelle scelte concrete. In questa ottica è fondamentale, per la trasparenza degli atti amministrativi, attivare l'Istituto del Difensore Civico, figura già prevista dal nostro Statuto Comunale e misteriosamente mai nominata. In secondo luogo è necessario migliorare l'efficienza della macchina amministrativa attraverso la valorizzazione delle professionalità interne. Per una politica efficiente ed efficace di gestione della cosa pubblica, riteniamo indispensabile una inversione di registro della politica economica dell'ente, puntando su una programmazione e pianificazione della gestione economica e finanziaria più puntuale e concreta, modernizzando i metodi di copertura finanziaria delle opere pubbliche. Obiettivo importante da raggiungere è quello della riduzione della pressione fiscale ed in particolare dell'ICI. Nel primo anno di governo, ad esempio, si intende applicare l'esonero totale del pagamento del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche nel Centro Storico e nel Quartiere delle Ceramiche in un'ottica di stimolo al rilancio dell'artigianato e del commercio in queste zone. **Prima ha accennato alle opere pubbliche non realizzate dall'attuale maggioranza. Voi cosa avete in cantiere?** Numerosissimi sono i problemi che attanagliano le opere pubbliche già costruite dalla nostra comunità, pertanto si dovrà procedere a lavori di adeguamento e ristrutturazione. Inoltre, si dovrà prevedere la realizzazione di una serie di altre importanti opere tra cui la riqualificazione del Centro Storico e del Quartiere delle Ceramiche, ormai in stato di totale abbandono e degrado, la realizzazione del Teatro Comunale,

la rivalutazione delle zone periferiche e la viabilità rurale, la metrizzazione delle zone periferiche altamente edificate, la costruzione di alloggi popolari con annesso strutture di natura assistenziale e commerciale, l'attivazione delle pratiche, nell'ambito delle competenze del Comune, per la realizzazione della nuova sede del Liceo Moscati, la realizzazione di nuovi tratti di fognatura comunale e di pubblica illuminazione, il sostegno al restauro delle chiese di particolare valore storico ed artistico e la riqualificazione dell'aspetto architettonico delle facciate dell'edificio del Tribunale. **Come si articola il resto del vostro programma di governo?** Grande attenzione alle attività produttive. Oggi Grottaglie, grazie all'impegno generoso dell'ex governatore della Regione on. Raffaele Fitto, può vantare uno degli insediamenti aeroportuali più importanti d'Italia. Oltre ad impegnarsi per lo sviluppo occupazionale di questa nuova area produttiva, inizieremo finalmente a supportare e valorizzare il settore artigiano, il settore agricolo ed il settore commercio che in questi ultimi anni sono stati letteralmente abbandonati al loro destino. Non di meno l'importanza che daremo allo sviluppo del Turismo. Grottaglie oggi non ha turismo, non si registrano presenze tranne qualche rara e sporadica eccezione. Noi crediamo, invece, che il turismo può e deve diventare una risorsa economica ed occupazionale per la nostra città. Molta attenzione nel nostro programma è dedicato anche ai servizi sociali. **Avete più volte criticato Musica Mundi, parliamo di cultura.** Le scelte del centro sinistra, tra Musica Mundi e cataloghi vari, non hanno ottenuto nessun ritorno in termini economici e turistici. Solo un enorme sperpero di denaro pubblico. Noi, invece, intendiamo adottare una nuova programmazione di promozione di eventi culturali di spessore attraverso un serio Progetto strategico di marketing culturale territoriale. Inutile dire che Grottaglie, ancor oggi, nel 2006, non ha una Biblioteca comunale degna di questo nome. Si è favorito un gigantesco clientelismo attraverso il finanziamento delle associazioni vicine alla maggioranza e spesso si è ignorato del tutto l'appoggio ad altri enti ed associazioni in grado di organizzare eventi di alto profilo culturale.

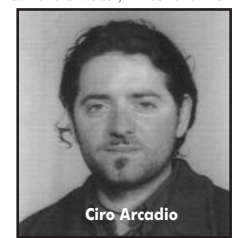
Il programma di governo cittadino del candidato **Mimmo Annicchiarico** di Progetto città è il seguente. «Un sindaco di garanzia democratica è la priorità di questa città, un sindaco che garantisca l'autonomia delle decisioni sui grandi come sui piccoli problemi da parte delle istituzioni, supportate dal libero e responsabile dibattito politico; un sindaco che si riprometta di mettere in circolo tutte le risorse intellettuali e materiali di questa comunità ingiustamente prevaricata dalle logiche di contrapposizione parolosa e di pregiudizio partitico, patrimonio comune, purtroppo, di entrambi gli schieramenti. Lo strumento sarà quello delle conferenze tematiche cittadine, a cadenza periodica, dove tutti i soggetti interessati saranno invitati e dove a decidere saranno i presenti, com'è nel costume consolidato del movimento di Progetto Città. Per questo occorre: sostituire la



Mimmo Annicchiarico

politica della derisione con quella del sorriso, avvicinando la politica amministrativa ai cittadini; rispettare ed esaltare i ruoli e le competenze istituzionali, tutti ricondotti all'interno dei propri ambiti: sindaco, consiglio comunale, giunta, gruppi consiliari, organizzazioni sindacali; riconoscere le prerogative costituzionali dei partiti, ma senza sconfinamenti, per governare, semmai, senza i partiti, ma non contro i partiti; amministrare il denaro pubblico con accortezza maggiore rispetto anche a quella con cui ciascuno amministra le proprie risorse. Puntiamo su politiche partecipate e innovative, sempre di alto profilo culturale con reale ricaduta sul benessere generale delle persone, per ripartire dalla scoperta delle radici di questa città, a cui mettere tronchi e rami, ma soprattutto allì per pensare altro, ma anche altro».

Per **Ciro Arcadio** di Rifondazione comunista, «la politica deve essere vicino alla gente, le iniziative culturali devono favorire maggiormente le associazioni che operano nel territorio». Rifondazione è contraria al terzo lotto della Discarica di Torre Caprarica. Tutti coloro che hanno avuto a che fare con la P.A. la descrivono come il luogo dove il cittadino è sempre la controparte. Per questo, la sensazione di abusi, inefficienze, nepotismo, immoralità è percepita a livello di pelle. Bisogna che la partecipazione dei cittadini sia favorita dall'apertura di sportelli di accesso, riduzione dei tempi delle risposte, introduzione della cultura del risultato da misurare con l'indice di soddisfazione con i risparmi per inadempimenti, difensore civico, partecipazione delle parti sociali alla formazione degli atti, efficienza e ridimensionamento dei costi della P.A., assunzioni solo per concorso,



Ciro Arcadio

affidamento appalti per gara pubblica, riduzione del contenzioso legale, controllare i meccanismi di formazione dei prezzi Si dia finalmente avvio alle consultazioni, a forme di democrazia diretta con quote di bilancio decise dai cittadini, all'istituzione dei presidi di cittadinanza attiva, agli spazi pubblici di discussione con i cittadini partecipano alla vita pubblica. Il nostro territorio è stato più volte sottoposto a distruzione dell'esistente e concessioni che hanno comportato modifiche che quasi sempre si sono rivelate dannose per l'ambiente, per l'agricoltura, per il patrimonio archeologico e architettonico. Bisogna cambiare registro a partire dal recupero del Centro Storico da rivedere in base a nuove esigenze e compatibilità che vanno dalla chiusura al traffico alla cura del patrimonio culturale, col Comune protagonista della sua vivibilità; rivedere il piano urbanistico in quanto ad estensione e cubatura.

VIA CRISPI

Mensile di attualità informazione e cultura
- www.viacrispi.it -

Editore:

Via VIII. Emanuele II, 7 - 74023 Grottaglie

Direttore Responsabile: Francesco Occhibianco

Direttore Editoriale: Gianpaolo Cassese

Responsabile di Redazione: Gianni Marinelli

Hanno collaborato a questo numero:

Gianpaolo Cassese, Tiziana Cassese,

Ciro De Roma, Antonio Frascella,

Franco Martino, Giro Occhibianco,

Gian Claudio Sannicola, Irene Storza

La collaborazione a questo giornale è gratuita

Ogni riproduzione parziale o totale di questo giornale è vietata ed ogni violazione sarà perseguita legalmente

DIELLE DI
office DI

FORNITURA PER ENTI PUBBLICI
E PRIVATI

CANCELLERIA - MODULISTICA
LIBRERIA PROFESSIONALE
PLASTIFICAZIONE - TIMBRI - FAX

Via Marconi, 105 - 74023 GROTTAGLIE (TA)
Telefax 099.5623172

CosmoVestita

dal 1787
ceramiche interamente
fatte a mano

Si eseguono consulenze tecniche
per arredamento di interni ed esterni in ceramica

Via F. Crispi, 65/69 - Tel e Fax 099.5623169 - 74023 Grottaglie (TA)